



Banca Monte Dei Paschi Di Siena S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE

al

PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA

**"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call Europea", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI
SIENA S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", "BANCA MONTE DEI
PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale
Diretto", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
Obbligazioni Call su Differenziale Composto", "BANCA
MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo
Ibrido"**

Banca Monte dei Paschi di S.p.A 27.02.2009-27.02.2014 Powered Funds

ISIN IT0004451537

9^a emissione

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Europea", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call Asiatica", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Diretto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call su Differenziale Composto", " Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Obbligazioni Call di Tipo Ibrido" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una

"Obbligazione"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "Prospetto di Base") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 19 giugno 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8058170 del 18 giugno 2008.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 4 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8109098 del 3 dicembre 2008.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo "Fattori di Rischio" contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l'esame dei fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 22 gennaio 2009 e pubblicate in data 22 gennaio 2009 in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente, nonché sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, e presso i Soggetti Incaricati del Collocamento. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mps.it e sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.mpscapitalservices.it e sul sito internet dei Soggetti Incaricati del Collocamento www.mps.it, www.antonveneta.it, www.biverbanca.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO AVVERTENZE GENERALI

LE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL EUROPEA", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL ASIATICA", "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE DIRETTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL SU DIFFERENZIALE COMPOSTO", " BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. OBBLIGAZIONI CALL DI TIPO IBRIDO" sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. Difatti la sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari strutturati. I titoli strutturati sono costituiti da una componente obbligazionaria e da una o più componenti cosiddette "derivative". Questa seconda componente consiste nell'acquisto, da parte del sottoscrittore del titolo strutturato, di uno o più strumenti derivati, il cui valore è legato all'andamento dei sottostanti. Date le suddette caratteristiche, i titoli strutturati sono strumenti caratterizzati da intrinseca complessità che rende difficile la loro valutazione, in termini di rischio, sia al momento dell'acquisto sia successivamente. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta. E' altresì necessario che l'investitore elabori la propria decisione di investimento soltanto dopo aver letto attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione delle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del presente Programma non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti finanziari dell'investitore stesso.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI È SOGGETTO AI RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE, OVVERO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A 27.02.09-27.02.14 POWERED FUNDS" sono titoli di debito strutturati che corrispondono una Cedola Fissa e possono dar diritto al pagamento di una Cedola Variabile.

In particolare, le Obbligazioni prevedono il diritto al ricevimento di una Cedola Variabile qualora la componente derivativa implicita costituita dall'opzione Call, e dal Floor produca un risultato favorevole per l'investitore alla scadenza cedolare.

Inoltre, è previsto un valore minimo (floor) per la Cedola Variabile. Tuttavia essendo il floor rappresentato da un tasso di interesse fisso minimo (floor fisso) pari a 0,00%, in tal caso non vi sarà alcun tasso minimo per la Cedola Variabile.

Si rappresenta di seguito il metodo di calcolo della performance da utilizzarsi nell'ambito della formula di determinazione delle Cedole Variabili eventuali in relazione alle opzioni implicite nelle Obbligazioni oggetto del Prospetto di Base.

In assenza di un valore del Cap, il tasso di interesse per la determinazione della Cedola Variabile eventuale alla scadenza cedolare sarà dato dal valore massimo tra il valore del Floor e il prodotto tra una percentuale prefissata (participation) e la performance media¹ del sottostante, prodotto al quale potrà essere eventualmente applicato uno spread positivo o negativo.

Si segnala che se il valore minimo tra la participation moltiplicato per la performance eventualmente maggiorato o diminuito dello spread e il valore del Cap assumesse valore pari a zero ed altresì il Floor assumesse tale valore, la Cedola Variabile sarà pari a zero alla scadenza cedolare in cui tali condizioni si verificano.

Le Obbligazioni potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive e garantiscono il rimborso alla Data di Scadenza di un importo pari al 100% del loro valore nominale unitario (al netto di ogni tassa e imposta applicabile).

Esemplificazione e scomposizione degli strumenti finanziari

L'Obbligazione "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A 27.02.09-27.02.14 POWERED FUNDS" presenta, nello scenario negativo, un rendimento effettivo annuo netto pari al 0,71%.

Lo stesso alla data del 14 gennaio 2009 si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk quale il BTP 1.08.2014 4,25% (ISIN IT0003618383) pari a 3,27%.

L'eventuale rendimento nello scenario positivo è descritto nelle presenti Condizioni Definitive. Quest'ultimo deve essere confrontato con quello minimo per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle Sezioni 4 e 6 delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti, tra l'altro:

- i) le tabelle per esplicitare gli scenari (negativo, intermedio e positivo) di rendimento (si veda "esemplificazioni di rendimento" alla Sezione 4 delle presenti Condizioni Definitive.);
- ii) la descrizione del c.d. unbundling (scomposizione) delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario (componente obbligazionaria, componente derivativa, e commissioni implicite per attività connesse all'emissione);

¹ Ai fini del calcolo della Cedola Variabile, il valore di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere rilevato ad una data iniziale è messo a confronto con la media aritmetica dei valori di ciascuno dei medesimi Sottostanti che compongono il Paniere rilevati ad una molteplicità di date

iii) il grafico e la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del prestito nel passato (si veda Sezione 6 delle presenti Condizioni Definitive.)

In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento alla data del 14 gennaio 2009 si evincono commissioni implicite per attività connesse all'emissione pari a 0,7645% ed un valore della componente derivativa implicita pari a 10,856%.

Rischi connessi all'Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia a quanto specificamente indicato nel capitolo 3 (Fattori di rischio) del Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unitamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- applicazione di commissioni implicite nel prezzo di emissione; e
- variazione del merito creditizio dell'Emittente o delle Obbligazioni.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Rischio che le variazioni che interverranno nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle Obbligazioni facendolo oscillare durante la loro vita.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle

Obbligazioni comporta il rischio che delle variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua rispetto al momento della variazione dei tassi.

Relativamente alla componente derivativa e, in particolare, con esclusivo riferimento ai casi in cui l'opzione call implicita nelle Obbligazioni sia relativa a sottostanti di tipo azionario, si rappresenta che un aumento dei tassi di interesse, a parità di altre condizioni, determina un aumento del valore della componente derivativa.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Nè l'Emittente né il Responsabile del Collocamento, ove previsto e diverso dall'Emittente stesso, assumono l'onere di controparte, né si impegnano al riacquisto di alcun quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

L'Emittente intende negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del Testo Unico della Finanza, interni o esterni al Gruppo MPS, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile, quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica " De@lDone Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

L'Emittente non intende presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. Pertanto, si segnala che anche nell'ipotesi di eventuale quotazione delle Obbligazioni, il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo.

Rischio di deterioramento del merito di credito² dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni. Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Per informazioni sul giudizio di rating attribuito all'Emittente si rinvia al paragrafo 7.5 della presente sezione del Prospetto di Base. I giudizi di rating eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni.

Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri impliciti

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e oneri impliciti. L'investitore deve tener presente che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo diminuito delle commissioni e degli oneri impliciti. L'investitore deve inoltre considerare che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è Capogruppo, verranno incorporate delle commissioni. L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori saranno indicati nella sez. 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di variazione del valore delle attività finanziarie sottostanti

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano un rischio di variazione del valore dei sottostanti prescelti, quali attività finanziarie sottostanti dell'opzione call implicitamente acquistata dall'investitore, che costituiscono il Paniere.

Pertanto, il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni sono dipendenti dall'andamento dei sottostanti dell'opzione call rappresentati da Fondi Azionari e obbligazionari. L'andamento dei sottostanti è determinato da numerosi fattori (quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi di interesse), talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera

² Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

Si precisa che la diminuzione del valore dei sottostanti determina una riduzione del valore dell'opzione call implicita nell'obbligazione che, a meno di effetti compensativi, determina altresì una riduzione del valore delle Obbligazioni.

Peraltro, i dati storici relativi all'andamento dei sottostanti - indicati per ciascun Prestito nelle presenti Condizioni Definitive - non sono indicativi della loro performance futura.

In ogni caso la garanzia del rimborso integrale del capitale a scadenza permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito e ciò indipendentemente dall'andamento dei sottostanti. Qualora l'investitore intendesse in ogni caso liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, il valore di mercato dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione ovvero di acquisto delle Obbligazioni.

Rischio derivante dall'applicazione al sottostante di un fattore di partecipazione alla performance

Nell'ambito della formula utilizzata per la determinazione della Cedola Variabile eventuale, l'Emittente potrebbe applicare alla performance media relativamente alle Obbligazioni Call Asiatica una percentuale prefissata anche inferiore al 100% (participation). In tal caso, il valore della performance influirà in misura ridotta sulla determinazione della Cedola Variabile e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni. L'investitore, quindi, in presenza di un fattore di partecipazione stabilito per la performance inferiore a 100% non potrà beneficiare dell'eventuale apprezzamento complessivo del sottostante. La participation potrà essere diversa alle varie scadenze cedolari.

Rischio connesso al mancato conseguimento delle Cedole Variabili

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento positivo del Paniere sulla base di una partecipazione indicata nelle presenti Condizioni Definitive. Qualora il Sottostante assuma, ad una o più scadenze cedolari, un valore tale da rendere il valore dell'opzione call pari a zero, l'investitore potrebbe non ricevere ad una o più scadenze cedolari alcuna Cedola Variabile, qualora il Floor non fosse superiore a zero.

Nel caso in cui al tasso di interesse applicabile per la determinazione della Cedola Variabile eventuale sia applicato un limite minimo (Floor), il tasso di interesse non potrà mai essere inferiore al valore del Floor.

Il valore del Floor è prefissato dall'Emittente nelle presenti Condizioni Definitive (Floor Fisso).

Qualora l'Emittente prefissasse un valore pari a zero per il Floor (Floor fisso), ovvero il Floor assumesse valore pari a zero (Floor Indicizzato), l'investitore non avrebbe alcun diritto a percepire una Cedola Variabile minima a una o più scadenze cedolari e, pertanto,

in mancanza di un andamento favorevole del sottostante, la stessa Cedola Variabile eventuale potrebbe essere a una o più scadenze pari zero.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente per il Calcolo

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede al verificarsi di eventi di turbativa del/i Sottostante/i ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti i Sottostanti la rilevazione dei Valori di Riferimento ovvero l'effettuazione di rettifiche da parte dell'Agente di Calcolo. In relazione a ciascun Prestito gli eventi di Turbativa e gli Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi saranno indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Potenziati conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con il Soggetto Incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Si configura una situazione di conflitto di interessi nel caso in cui l'Emittente assuma direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e/o di Soggetto Incaricato del Collocamento o nel caso in cui l'Emittente sia Banca Capogruppo del gruppo bancario cui fanno parte i Soggetti Incaricati del Collocamento e il Responsabile del Collocamento.

Inoltre, si può configurare una situazione di conflitto di interessi in quanto i Soggetti Incaricati del Collocamento e/o il Responsabile del Collocamento essendo soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente, possono percepire delle commissioni a fronte dell'attività svolta. Essendo l'attività di collocamento svolta da soggetti appartenenti al Gruppo Montepaschi, l'Emittente potrà riconoscere a tali soggetti una remunerazione che non incide sulla scomposizione del prezzo di emissione.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Montepaschi. La comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del prospetto di base presso il sistema di

internalizzazione sistematica denominato “De@lDone Trading” (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all’art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo Unico della Finanza”), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia, gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi, in considerazione dell’appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell’Emittente.

- **Operatività sui sottostanti**

L’Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi potrebbero porre in essere nel corso della loro attività operazioni di negoziazione sui attività finanziarie sottostanti. Tali operazioni potrebbero determinare una situazione di conflitto d’interessi, in quanto suscettibili di incidere sul valore di tali attività finanziarie sottostanti e quindi sul valore della componente derivativa da quale dipende il rendimento della Cedola Variabile eventuale alla varie scadenze cedolari.

- **Rapporti d'affari con gli emittenti i sottostanti**

L’Emittente ovvero altre società del Gruppo Montepaschi intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti le Obbligazioni ovvero con gli sponsor di tali attività finanziarie sottostanti. L’esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei sottostanti e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso all’appartenenza al medesimo gruppo delle società di gestione dei Fondi**

L’Emittente -ovvero altre società del Gruppo Montepaschi- intrattengono o potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con le società di gestione dei Fondi che rappresentano i Sottostanti dell’opzione. L’esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso alla coincidenza tra l’Emittente e l’Agente per il Calcolo**

Poiché l’Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, si potrebbe configurare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano

discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Il Regolamento delle Obbligazioni prevede che siano a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari può rappresentare un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, non fornirà alcuna informazione relativamente all'andamento delle attività finanziarie sottostanti comprese nel Paniere ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni, oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento.

Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Ai sensi del paragrafo 5.1.4 della sezione VI del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il

diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del Prestito

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A 27.02.09-27.02.14 Powered Funds - 9^a emissione
Serie e Tranche	Serie n. 9
ISIN	IT0004451537
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 112.000.000,00 ("Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 112.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il "Valore Nominale").
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Direttore Generale in data 16 gennaio 2009 per un importo di €112.000.000 .
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 23 gennaio 2009 al 25 febbraio 2009, salvo chiusura anticipata o prolungamento del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e su quello del Responsabile del Collocamento e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede (ovvero on-line) provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 23 gennaio 2009 al 18 febbraio 2009, salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta. Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ovvero online ai sensi degli artt. 30 e ss. Del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.
Chiusura Anticipata	L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori

richieste da parte degli investitori, nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le Obbligazioni offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati; o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta, oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito internet e sul sito internet del Responsabile del Collocamento e/o su quello dei Soggetti Incaricati del Collocamento. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto dell'eventuale commissione di collocamento riconosciuta ai collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazioni (il " Lotto Minimo ").
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000,00 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 27 febbraio 2009 (la " Data di Godimento ").
Data di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse in data 27 febbraio 2009 (la " Data di Emissione ").
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 27 febbraio 2014.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Si applica la convenzione <i>Unadjusted Following Business Day</i> ed il calendario <i>TARGET</i> .
Periodo di Osservazione	In riferimento alla Cedola Variabile pagabile alla Data di Scadenza il Periodo di Osservazione è costituito dalle

seguenti date:

Data di Osservazione Iniziale: 27 febbraio 2009

Date di Osservazione Intermedia: il 13 agosto e il 13 febbraio di ciascun anno a partire dal 13 agosto 2009 (incluso) fino al 13 agosto 2013 (incluso)

Data di Osservazione finale: 13 febbraio 2014

Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno Lavorativo o con un Giorno di Borsa Aperta, secondo il calendario Target, per uno o più Sottostanti, si applicherà la convenzione Following Business Day solo per quel/i Sottostante/i.

**Sottostante/i del/delle
opzione/i**

Il Paniere è composto dai seguenti Sottostanti rappresentati da Fondi Azionari e Fondi Obbligazionari:

Sottostante	Peso Wj	Fonte Informativa: Bloomberg
DUCATO GEO EUROPA-Y	12%	DUCGEUY IM
DUCATO GEO EUROPA ALTO POT-Y	15%	DUGEAPY IM
BRIGHT OAK-GEO US-I	12%	BRIGUSI ID
BRIGHT OAK-GEO JAPAN-I	4%	BRIGJPI ID
DUCATO GEO ASIA-Y	4%	DUCGASY IM
DUCATO GEO PAESI EMERGENTI-Y	3%	DUGPEMY IM
ANTONVENETA-AAA EURO BND -I	15%	3AOBEUI ID
BRIGHT OAK-FIX MEDIUM TERM-I	6%	AIEUBNI ID
BRIGHT OAK-FIX SHORT TERM-I	5%	BRIFSTI ID
DUCATO FIX IMPRESE-Y	10%	DUCFXIY IM
DUCATO FIX HIGH YIELD-Y	4%	DUCFHYY IM
BRIGHT OAK-FIX LIQUIDITY-I	10%	BRIFIXI ID

**Formula della Cedola
Variabile**

L'importo della Cedola Variabile è pari a:

$$VN * \text{Max} (\text{Floor}; \text{Participation} * \text{PerformanceM})$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione.

Floor = percentuale minima per la Cedola Variabile pari a 0,00%

Participation = partecipazione all'apprezzamento medio del Paniere, nella misura del 92,00%

PerformanceM = andamento medio del Paniere nel corso del

Periodo di Osservazione calcolata come indicato di seguito.

Al fine di calcolare la PerformanceM si calcolerà innanzi tutto la variazione media di ciascuno dei Sottostanti che costituiscono il Paniere ("PerformanceMSingola"), nel periodo di Osservazione, sulla base della seguente formula:

$$\text{PerformanceMSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_i^{\text{Medio}} - \text{Sottostante}_i^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_i^{\text{Iniziale}}} \right);$$

dove

$\text{Sottostante}_i^{\text{Iniziale}}$ = Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (i)-esimo rilevato alla Data di Osservazione Iniziale;

$\text{Sottostante}_i^{\text{Medio}}$ = media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi e del Valore di Riferimento Finale del Sottostante (i)-esimo rilevato alla Data di Osservazione Finale e alle Date di Osservazione Intermedie.

Calcolata in tal modo la PerformanceM Singola di ciascuno dei Sottostanti, si procederà al calcolo della PerformanceM secondo la seguente formula:

$$\text{PerformanceM} = \sum_{i=1}^n \text{PerformanceMSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

Ove $W_{(i)}$ indica il peso del singolo Sottostante (i)-esimo che compone il Paniere come rappresentato alla fine della sezione nella tabella Composizione del Paniere.

Valore di Riferimento

Il Valore di Riferimento Iniziale di ciascun Sottostante (i)-esimo sarà dato dal valore puntuale del Sottostante alla Data di Osservazione Iniziale.

Il Valore di Riferimento Intermedio di ciascun Sottostante (i)-esimo sarà dato da ciascun valore puntuale del Sottostante alle Date di Osservazione Intermedia.

Il Valore di Riferimento Finale di ciascun Sottostante (i)-esimo sarà dato dal valore puntuale del Sottostante alla Data di Osservazione Finale.

Per Valore Puntuale deve intendersi il Valore Ufficiale della Quota di un Fondo (Net Asset Value di seguito "NAV"), come rilevabile sulle pagine Bloomberg rappresentato alla fine della sezione nella tabella Composizione del Paniere.

Data di Pagamento della Cedola Variabile

La Data di Pagamento della Cedola Variabile eventuale è il

(Eventuale)

27 febbraio 2014

Eventi di turbativa del Sottostante

Qualora l'Agente per il Calcolo determini che un evento di Turbativa del mercato⁴ si sia verificato e che persista in un giorno in corrispondenza di una delle Date di Osservazione di uno dei Fondi compresi nel Paniere, sarà utilizzato il valore di tale/i Fondo/i relativo al primo giorno lavorativo utile successivo nel quale non sussista un Evento di Turbativa del mercato.

In nessun caso, peraltro, il giorno di rilevazione del valore di tale/i Fondo/i potrà essere successivo al quinto giorno lavorativo successivo al giorno di rilevazione come originariamente previsto.

Qualora pertanto l'Evento di Turbativa persista in tali date, l'Agente per il Calcolo determinerà comunque, con riferimento al quinto giorno lavorativo successivo al giorno di rilevazione originario, il valore di tale/i Fondo/i nonostante l'Evento di Turbativa.

Eventi di natura straordinaria

Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verificano - relativamente a uno o più Fondi presenti nel Paniere - la variazione dello scopo e delle caratteristiche, la liquidazione, la variazione degli attuali criteri e modalità di calcolo dei valori unitari di ciascuna quota del Fondo, nonché eventuali altre operazioni di carattere straordinario di qualsiasi tipo, verranno applicati dall'Agente di Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione della cedola a scadenza

Modalità di rettifica in caso di erronea o mancata pubblicazione

Come indicato nel precedente paragrafo "Eventi di Turbativa del Sottostante" che precede.

Tasso di Interesse della Cedola Fissa

Il Tasso di Interesse applicato alla Cedola Fissa è pari a 4,00% (3,50% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

Date di Pagamento delle Cedole Fisse

La Cedola Fissa sarà pagata in corrispondenza della Data di Pagamento 27 febbraio 2010

⁴ Per "Evento di Turbativa" si deve intendere il verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella migliore prassi, quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale.

Convenzioni e calendario⁵

La Cedola Fissa sarà calcolata e pagata con riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed al calendario *TARGET*. La Cedola Fissa sarà calcolata secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA).

Le Cedole Variabili saranno calcolate e pagate con riferimento alla convenzione *Unadjusted Following Business Day* ed al calendario *TARGET*. Le Cedole Variabili saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA).

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.

Negoziazione

Verrà presentata domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico.

Responsabile del Collocamento

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con sede legale in viale G. Mazzini 46 - Firenze e Direzione Global Markets in viale Mazzini, 23 - Siena, banca del Gruppo Montepaschi agisce in qualità di responsabile del collocamento.

Sito internet: www.mpscapitalservices.it

Soggetti Incaricati del Collocamento

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto del presente Prestito sono:

- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it);
- Banca Antonveneta S.p.A., con sede in Piazzetta Turati 2 - 35131 Padova, (sito internet: www.antonveneta.it),
- Biverbanca Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. con sede in Via Carso 15 - 13900 Biella, (sito internet: www.biverbanca.it),

⁵ La Convenzione di Calcolo "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data.

Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come previsto nelle Condizioni Definitive indica "Actual/Actual - (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) il che comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno."

(congiuntamente, i "Soggetti Incaricati del Collocamento").

I Soggetti Incaricati del Collocamento appartengono al Gruppo Montepaschi.

L'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento, si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Agente per il Calcolo

L'Emittente, con sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena (sito internet: www.mps.it), svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla Data di Godimento e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti "Investitori").

Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Gli Investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 239 del 1 aprile 1996, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio

amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni vengano ammesse in quotazione presso mercati regolamentati.

Potranno comunque essere applicate le eventuali riduzioni o esenzioni d'imposta, previste dalle Convenzioni Internazionali contro le doppie imposizioni, stipulate tra l'Italia ed il Paese di residenza dell'Investitore.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni, ivi comprese anche le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle aliquote impositive che si dovessero verificare successivamente all'emissione dei titoli.⁶

Composizione del Paniere

Sottostanti	Paese di Quotazione	Valore di Riferimento	Fonte informativa: Bloomberg	Peso $W_{(i)}$ del singolo Sottostante all'interno del Paniere	Strumenti e Area Geografica di Investimento
-------------	---------------------	-----------------------	---------------------------------	--	---

Tipologia: Fondo Azionario

DUCATO GEO EUROPA-Y IT0004302029	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUCGEUY IM <EQUITY>	12%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dei Paesi europei. Aree geografiche: Mercati azionari europei e/o di emittenti europei quotati in altri mercati.
DUCATO GEO EUROPA ALTO POT-Y IT0004301518	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUGEAPY IM <EQUITY>	15%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nella valuta dei Paesi europei. Aree geografiche: Mercati azionari europei e/o emittenti europei quotati in altri mercati.
BRIGHT OAK-GEO US-I IE0032463287	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	BRIGUSI ID <EQUITY>	12%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria Aree geografiche: mercati azionari del Nord America
BRIGHT OAK-GEO JAPAN-I IE0032463394	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	BRIGJPI ID <EQUITY>	4%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria. Area geografica: Giappone.

⁶ Il testo descrive il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa.

DUCATO GEO ASIA-Y IT0004301740	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUCGASY IM <EQUITY>	4%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nella valuta dell'Area Euro, Dollaro e Yen. Aree geografiche: Mercati azionari dell'Asia e/o dell'Oceania e/o emittenti dell'Asia e/o dell'Oceania quotati in altri mercati.
DUCATO GEO PAESI EMERGENTI-Y IT0004301872	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUGPEMY IM <EQUITY>	3%	Principalmente strumenti finanziari di natura azionaria, denominati nelle valute dell'Area Euro, Dollaro e Yen. Aree geografiche: Mercati azionari dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa e/o emittenti dell'Europa orientale, dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa quotati in altri mercati.
Tipologia: Fondo Obbligazionario					
ANTONVENET A-AAA EURO BND -I IE00B3B8FC03	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	3AOBEUI ID <EQUITY>	15%	Principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria, prevalentemente denominati in euro, emessi da emittenti governativi e non. Aree geografiche: paesi membri dell'Unione Monetaria Europea.
BRIGHT OAK-FIX MEDIUM TERM-I IE0032465332	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	AIEUBNI ID <EQUITY>	6%	Principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro aventi al momento dell'investimento un rating pari o superiore all'"investment grade". Area Geografica: qualsiasi Mercato Riconosciuto.
BRIGHT OAK-FIX SHORT TERM-I IE0032465225	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	BRIFSTI ID <EQUITY>	5%	Principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro aventi al momento dell'investimento un rating pari o superiore all'"investment grade". Area Geografica: qualsiasi Mercato Riconosciuto.
DUCATO FIX IMPRESE-Y IT0004300999	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUCFYIY IM <EQUITY>	10%	Principalmente titoli di debito non governativi, denominati nella valuta dell'Area Euro. Aree geografiche: Emittenti di Paesi dell'Europa, dell'America centro-settentrionale e dell'Area Pacifico.
DUCATO FIX HIGH YIELD-Y IT0004301013	Italia	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	DUCFHYY IM <EQUITY>	4%	Principalmente titoli di debito non governativi, a basso merito di credito, denominati nella valuta dei Paesi europei. Aree geografiche: Principalmente emittenti di Paesi dell'Europa e dell'America centro settentrionale.
BRIGHT OAK-FIX LIQUIDITY-I IE0032460721	Irlanda	Valore Ufficiale della Quota del Fondo ("NAV")	BRIFIXI ID <EQUITY>	10%	Strumenti del mercato monetario a breve termine quali buoni del tesoro, commercial paper, certificati di deposito, titoli di debito a tasso fisso e/o variabile di ogni tipo denominati in euro ed emessi da entità sovrane, sopranazionali e/o emittenti societari, aventi al momento dell'investimento un rating pari o superiore all'"investment grade". Area Geografica: qualsiasi Mercato Riconosciuto.

L'andamento dei Valori di Riferimento di ciascun fondo può essere anche seguito sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" nell'inserito "Finanza e Mercati" alla pagina "Risparmio Gestito" nella sezione "Fondi Comuni e Sicav Esteri" e "Fondi Comuni Aperti - Sicav Italiani Lussemburghesi".

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Valore della componente derivativa

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da una opzione di tipo *call asiatica* su un Paniere di Fondi Azionari e Obbligazionari ed il suo valore alla data del 14 gennaio 2009, calcolato secondo il modello B&S Forward⁷ è pari a 10,856%.

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che garantisce il rimborso del capitale alla scadenza e, inoltre, paga al primo anno interessi calcolati al tasso nominale lordo annuo del 4,00% .

Alla data del 14 gennaio 2009 il valore della componente obbligazionaria pura è pari a 88,3795% calcolato in base al valore attuale dei flussi futuri.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse alla pari per un importo pari ad Euro 1.000,00 ciascuna. Il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione può essere così scomposto:

	Valore	In %
COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CALCOLATA IL 14 GENNAIO 2009 (CALCOLATA AD UN TASSO PARI ALL' EURIBOR 6M AUMENTATO DI 39.48 PUNTI BASE)	883,79	88,3795%
COMPONENTE DERIVATIVA	108,56	10.856%
COMMISSIONI IMPLICITE PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'EMISSIONE	7,65	0.7645%
PREZZO DI EMISSIONE	€1.000,00	100%

IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO A SCADENZA È PARI A 0,81% ED IL RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO MINIMO È PARI A 0,71%.

⁷ Si tratta di un modello teorico utilizzato per la valutazione di un contratto di opzione utilizzando parametri quali il livello dei tassi di interesse, il prezzo corrente dell'attività finanziaria sottostante, il prezzo d'esercizio, il tempo residuo fino all'esercizio e la volatilità dei rendimenti dei titoli sottostanti l'opzione stessa.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Scenario negativo

Se nel Periodo di Osservazione, la performance media del Paniere rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al -20%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCEM	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	0,00%	92,00%	-20%	Max(0,00%;92%*(-20%))

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2010	4,00%		4,00%	3,50%	€40,00
27 febbraio 2014		0,00%	0,00%	0,00%	€1.000,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 0,81%	Netto 0,71%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 0,81% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,71%.

Scenario intermedio

Se nel Periodo di Osservazione, la performance media del Paniere rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 15%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCEM	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	0,00%	92,00%	15%	Max(0,00%;92%*15%)

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2010	4,00%		4,00%	3,50%	€40,00
27 febbraio 2014		13,80%	13,80%	12,08%	€1.138,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 3,43%	Netto 3,02%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,43% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,02%.

Scenario positivo

Se nel Periodo di Osservazione, la performance media del Paniere rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, fosse pari al 30%, la formula di calcolo delle Cedole Variabili sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCEM	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2014	0,00%	92,00%	30%	Max(0,00%;92%*30%)

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
27 febbraio 2009					€-1.000,00
27 febbraio 2010	4,00%		4,00%	3,50%	€40,00
27 febbraio 2014		27,60%	27,60%	24,15%	€1.276,00
Rendimento annuo effettivo			Lordo 5,81%	Netto 5,13%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 5,81% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 5,13%.

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

	BTP 1.08.2014 4,25% (ISIN IT0003618383)	OBBLIGAZIONE "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. 27.02.2009-27.02.2014 Powered Funds" (ISIN IT0004451537)		
		IPOTESI NEGATIVA	IPOTESI INTERMEDIA	IPOTESI POSITIVA
Scadenza	1 agosto 2014	27 febbraio 2014	27 febbraio 2014	27 febbraio 2014
Rendimento (netto) al	3,27%	0,71%	3,02%	5,13%

6. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro sottostante utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. L'andamento storico deve, pertanto, essere inteso come meramente esemplificativo e non dovrà essere considerato come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva. Si ipotizza che il titolo sia stato emesso il 31 dicembre 2003 con data di scadenza il 31 dicembre 2008, Date di Osservazione Iniziale 31 dicembre 2003 , Date di Osservazione Finale 31 dicembre 2008 e Date di Osservazione Intermedie il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 30 giugno 2004 (incluso) al 30 giugno 2008 (incluso).

La simulazione è stata effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei Valori di Riferimento dei Sottostanti⁸, pertanto le Performance medie sarebbero state le seguenti:

(i)	SOTTOSTANTE(I)	PERFORMANCEMSINGOLA(I)	PESO W(I)
1	DUCATO GEO EUROPA-Y	30.55%	12%
2	DUCATO GEO EUROPA ALTO POT-Y	29.24%	15%
3	BRIGHT OAK-GEO US-I	5.18%	12%
4	BRIGHT OAK-GEO JAPAN-I	14.03%	4%
5	DUCATO GEO ASIA-Y	36.17%	4%
6	DUCATO GEO PAESI EMERGENTI-Y	47.29%	3%
7	ANTONVENETA-AAA EURO BND -I	8.04%	15%
8	BRIGHT OAK-FIX MEDIUM TERM-I	9.34%	6%
9	BRIGHT OAK-FIX SHORT TERM-I	5.08%	5%
10	DUCATO FIX IMPRESE-Y	4.05%	10%
11	DUCATO FIX HIGH YIELD-Y	10.58%	4%
12	BRIGHT OAK-FIX LIQUIDITY-I	5.18%	10%
		$PerformanceM = \sum_{i=1}^{12} PerformanceMSingola(i) * W(i) = \mathbf{15,47\%}$	

⁸ Non essendo disponibili le serie storiche dei fondi sottostanti per tutto l'arco temporale ipotizzato, ai fini della simulazione retrospettiva sono state sostituite con quelle delle corrispondenti classi retail.

La formula di calcolo della Cedola Variabile sarebbe la seguente:

ANNO	CEDOLA MINIMA (FLOOR)	PARTICIPATION	PERFORMANCEM	FORMULA CEDOLE VARIABILI
2008	0,00%	92,00%	15,47%	Max(0,00%;92%*15,47%)

In tal caso, pertanto, sarebbero corrisposte le seguenti Cedole:

DATE DI PAGAMENTO CEDOLE	CEDOLA FISSA	CEDOLA VARIABILE	CEDOLA LORDA	CEDOLA NETTA	FLUSSI LORDI SU TAGLIO € 1.000
31/12/2003					€-1.000,00
	4,00%		4,00%	3,50%	€40,00
		14,23%	14,23%	12,45%	€1142,32
Rendimento annuo effettivo			Lordo 3,51%	Netto 3,08%	

Nell'ipotesi considerata il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 3,51% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 3,08%.

* * * * *

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

